

Gazzada cerca architetti per rifarsi il look

Pubblicato: Lunedì 15 Febbraio 2010

Una nuova piazza e un nuovo look per il vecchio palazzo comunale. Gazzada si prepara a un restyling sostanzioso. Il Comune ha **emesso un bando** per cercare un progetto che riqualifichi l'immobile che "svetta" in piazza Galvaligi. Attenzione, si parla del territorio di Gazzada e non di Schianno: è una distinzione cui gli abitanti del paese tengono molto. Un unico paese, è vero ma con due piazze, due chiese, due oratori e un solo palazzo comunale.

✘ La sede del Comune era in piazza Galvaligi e dall'ottobre 2005 è stata trasferita in via Matteotti nella bella e storica Villa De Strens (**nella foto**). Il vecchio comune è ora chiuso ed abbandonato. Ma si trova nel centro di Gazzada, sulla via principale del paese. Sotto gli occhi di tutti. Non è proprio un bel vedere. **Lo stabile è decadente, ma il ministero per i Beni e le Attività culturali lo ha dichiarato di interesse storico.** Chi parteciperà al bando dovrà quindi rispettare dei vincoli ben precisi. Come spiega **Stefano Ferrari** responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Gazzada Schianno: "L'immobile è del '37 ed era la sede della Gioventù Italiana del Littorio. L'impronta fascista è abbastanza evidente e dobbiamo capire bene che cosa la Soprintendenza intenda conservare, crediamo le finestre e le porte ma ancora non ci sono indicazioni precise. L'ultimo piano è stato aggiunto in seguito. **L'edificio sarà destinato ad ospitare un Centro Diurno Integrato per anziani.** Con spazi ricreativi aperti alla popolazione". Questo per quanto riguarda l'ex municipio. **Per la piazza il discorso è un po' più complesso:** dovranno essere ridefiniti gli arredi e le attrezzature urbane che dovranno essere adatte alla zona pedonale; il Monumento ai Caduti potrà essere spostato e riposizionato; piazza e sagrato della chiesa dovranno trovare uno sviluppo armonico. Il progetto dovrà prevedere anche la collocazione di una "casa dell'acqua", un distributore di acqua potabile, buona, controllata e gratis.

La presentazione del progetto deve essere fatta entro il 5 luglio del 2010 e il lavoro della giuria deve concludersi il 11 settembre.

Al bando possono partecipare sia i liberi professionisti sia le società e i consorzi. **E i fondi per pagare l'opera?** Ferrari spiega che per il primo lotto sono già stati accantonati 450 mila euro. "Ma è un'opera dal costo molto elevato. Vedremo dove recuperare i fondi necessari. L'Amministrazione Comunale sta valutando la possibilità di mettere a disposizione di privati il Centro Diurno per anziani che verrà realizzato all'interno dell'ex Municipio. Impensabile che la gestione sia affidata al Comune: sarebbe un costo insostenibile". Per ora si pensa al look, i soldi arriveranno.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it